P.U. 349-1/2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI MONZA

Sezione Terza Civile

Delle Procedure Concorsuali ed Individuali

Il Tribunale di Monza, Sezione Terza Civile, composto dai magistrati

dott.ssa Caterina Giovanetti Presidente

dott.ssa Patrizia Fantin Giudice

dott.ssa Giulia Caliari Giudice rel.

Riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento per l'apertura della liquidazione controllata **P.U. 349-1/2026** promosso da

MARIO VISCO (C.F.: VSCMRA81E28L725Q), nato a Venafro (IS) il 25 maggio 1981, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Visco (C.F.: VSCNGL83A28E335N) ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Isernia Corso Garibaldi 221

Conclusioni nell'interesse di Mario Visco:

"CHIEDE che l'Ill.mo Tribunale di Monza, accertata la ricorrenza dei presupposti di legge di cui agli artt. 268 e 269 del D.lgs. 14/2019, voglia: • dichiarare l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio del debitore Visco Mario; • nominare il liquidatore; • disporre che non possano a pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o iniziate nuove procedure esecutive, né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; • in particolare, di dichiarare l'inefficacia/improcedibilità della procedura esecutiva individuale in essere (pignoramento presso terzi con trattenuta sullo stipendio); • di autorizzare la comunicazione al datore di lavoro e al creditore procedente; • di ordinare al terzo pignorato (datore di lavoro) la cessazione delle trattenute e il versamento delle somme secondo le modalità stabilite dalla procedura; • stabilire idonea pubblicità alla domanda e alla emananda sentenza; ordinare la trascrizione della sentenza ad

Firmato Da: STEFANIA VALENTINI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3b729618781e25baa3c3f72f5fd5658c
Firmato Da: CATERINA GIOVANETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 61242d73f4d6e4ac58a8a751b62beb7c
Firmato Da: GIULIA CALIARI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 313c98f3d11f28e5366736ae3ac49e2d

opera del Liquidatore; • fissare i limiti di cui all'art. di cui all'art. 268 n.4 d.lgs.14/2019; • autorizzare l'odierno Istante a mantenere attivo il conto e le carte alla stessa intestate per la gestione del credito per le esigenze familiari; • fissare nel termine di tre anni a decorrere dalla sentenza di apertura della liquidazione il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini d degli artt. 268 e ss. CCII; • sospendere con il deposito della presente domanda, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, ad eccezione dei crediti garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio, salvo quanto previsto dagli artt. 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo del codice civile."

Ragioni di fatto e di diritto della decisione

Premesso che:

- con ricorso depositato l'8 ottobre 2026, Mario Visco ha domandato l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei suoi beni ai sensi degli artt. 268 e ss. CCII;
- al ricorso è stata allegata la documentazione di cui all'art. 39 CCII, norma applicabile alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento in forza del richiamo contenuto nell'art. 65, comma 2, CCII.

  In particolare, sono state prodotte:
  - il contratto di assunzione e le buste paga da novembre 2025 a febbraio 2026;
  - la relazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria aggiornata alla data del deposito;
  - l'elenco dei beni e dei crediti del ricorrente (dovendosi intendere in questi termini lo "*stato particolareggiato ed estimativo delle attività*"), necessario ai fini dell'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 270, comma 2, lett. e) CCII nonché della successiva redazione dell'inventario dei beni ai sensi dell'art. 272, comma 2, CCII;
  - un'idonea certificazione sui debiti fiscali, contributivi e per premi assicurativi;
  - l'elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione dei crediti e delle rispettive cause di prelazione nonché l'elenco nominativo di coloro che vantano diritti reali e personali su cose in possesso del debitore e l'indicazione delle cose stesse del titolo da cui sorge il diritto, con apposita

Firmato Da: STEFANIA VALENTINI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3b729618 78fe25baa3c3f72f5fd5658c
Firmato Da: CATERINA GIOVANETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 61242d73f4d6e4ac58a8a751b62beb7c
Firmato Da: GIULIA CALIARI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 313c98f3d111f28e5366736ae3ac49e2d

indicazione del domicilio informatico digitale di coloro tra questi che ne sono muniti;

- la relazione riepilogativa degli atti di straordinaria amministrazione, di cui all'art. 94 comma 2 CCII, compiuti nel quinquennio anteriore;

- al ricorso è stata altresì allegata la relazione di cui all'art. 269, comma 2, CCII, redatta dall'O.C.C. Dott. Pietro Pappalardo, il quale ha:
  - esposto la propria valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
  - illustrato la situazione economico - patrimoniale e finanziaria del debitore;
  - indicato le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
  - attestato che è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori, anche mediante l'esercizio di azioni giudiziarie.

Ritenuto che:

- sussistono la giurisdizione italiana e la competenza di questo Tribunale ai sensi degli artt. 26 e 27 CCII in quanto Mario Visco risiede da oltre un anno a Monza come risulta dal certificato storico di residenza depositato in atti a seguito di richiesta del Collegio: il centro degli interessi principali è pertanto situato in Italia, in un Comune ricompreso nel circondario del Tribunale di Monza;
- sussiste la legittimazione attiva del ricorrente, in quanto egli riveste la qualità di debitore in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII. Dalla documentazione agli atti è infatti emerso che il ricorrente non ha mai svolto attività di impresa, né rivestito la qualifica di socio illimitatamente responsabile. Conseguentemente, Mario Visco non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- ricorre, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII un effettivo stato di sovraindebitamento nella forma dell'insolvenza, non essendo il debitore più in grado di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte. Sussiste, infatti, una situazione di squilibrio tra l'esposizione debitoria complessiva, pari a € 1.120.297,91 e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, rappresentato da un'autovettura e dalla quota di stipendio eccedente le spese di mantenimento del nucleo familiare;

Firmato Da: STEFANIA VALENTINI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3b729618 78fe25baa3c3f72f5fd5658c
Firmato Da: CATERINA GIOVANETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 61242d73f4d6e4ac58a8a751b62beb7c
Firmato Da: GIULIA CALIARI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 313c98f3d111f28e5366736ae3ac49e2d

- come attestato dall'OCC, risulta possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori. Difatti, il presumibile ricavato dall'attività di liquidazione dell'attivo, pari a € 37.600 (derivante dalla somma delle quote eccedenti il mantenimento del nucleo familiare del debitore, dal presumibile ricavato della vendita dell'autovettura e dal possibile realizzo derivante dalla vendita delle quote immobiliari possedute dal debitore che, pur non essendo di pronta liquidazione, possono essere cedute in corso di procedura), è superiore ai crediti prededucibili già maturati ed alle presumibili spese di procedura, il cui importo è stato stimato in € 8.182,89.
- ricorre il requisito di cui all'art. 270, comma 1, CCII, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV.

Alla luce di quanto esposto, sussistono tutti i presupposti per dichiarare aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio di Mario Visco.

Ai sensi dell'art. 270, comma 2, lett. b), CCII, il Tribunale nomina, quale Liquidatore, il dott. **Marco Ballarin** (C.F. BLLMRC65P14H501M) con studio in Besana in Brianza, Via Giovanni Corti 3, iscritto nell'elenco dei gestori della crisi di cui al decreto del Ministro della Giustizia 24 settembre 2014, n. 202.

P.Q.M.

Il Tribunale, visto l'art. 270 CCII,

DICHIARA aperta la procedura di liquidazione controllata nei confronti di MARIO VISCO (C.F. VSCMRA81E28L725Q), nato a Venafro (IS), il 25 maggio 1981.

NOMINA Giudice Delegato per la procedura la **dott.ssa Giulia Caliari**.

NOMINA Liquidatore il dott**. Marco Ballarin** (C.F. BLLMRC65P14H501M) con studio in Besana in Brianza, Via Giovanni Corti 3.

ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201, CCII.

ORDINA al debitore ed a qualunque terzo ne sia in possesso senza valido titolo di consegnare al liquidatore nominato tutti i beni facenti parte del patrimonio in liquidazione. Il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Firmato Da: STEFANIA VALENTINI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3b729618 78fe25baa3c3f72f5fd5658c
Firmato Da: CATERINA GIOVANETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 61242d73f4d6e4ac58a8a751b62beb7c
Firmato Da: GIULIA CALIARI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 313c98f3d111f28e5366736ae3ac49e2d

DÀ ATTO**,** ai sensi del combinato disposto degli artt. 270 comma 5 e 150 CCII, che salvo diversa disposizione di legge nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura.

AUTORIZZA il Liquidatore, con le modalità di cui agli artt. 155-*quater*, 155-*quinquies* e 155-*sexies* disp.att. c.p.c.:

a) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;

b) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;

c) ad accedere alla banca dati del pubblico registro automobilistico;

d) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;

e) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con i debitori, anche se estinti.

DISPONE che il Liquidatore:

- pubblichi la presente sentenza sul sito internet del Tribunale di Monza o del Ministero della Giustizia, con modalità idonee a salvaguardare la *privacy* per i dati sensibili anche patrimoniali e reddituali dei soggetti non direttamente coinvolti;
- trascriva la presente sentenza presso gli Uffici territorialmente competenti in relazione ai beni immobili del debitore;
- proceda, entro trenta giorni dalla comunicazione della presente sentenza, all'aggiornamento dell'elenco dei creditori ai sensi dell'art. 272, comma 1, CCII;
- proceda, entro novanta giorni dall'apertura della liquidazione, alla redazione dell'inventario di tutti i beni soggetti alla liquidazione in conformità al disposto dell'art. 268 comma 4 e alla predisposizione del programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione ai sensi dell'art. 272, comma 2, CCII;
- predisponga, scaduti i termini per la proposizione delle domande ex art. 270, comma 2, lett. d) CCII, la formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273, comma 1, CCII;
- informi immediatamente il Giudice Delegato delle valutazioni effettuate con riferimento agli eventuali contratti pendenti e delle eventuali iniziative giudiziali recuperatorie, restitutorie o revocatorie da intraprendere nonché delle modifiche della

Firmato Da: STEFANIA VALENTINI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3b729618 78fe25baa3c3f72f5fd5658c
Firmato Da: CATERINA GIOVANETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 61242d73f4d6e4ac58a8a751b62beb7c
Firmato Da: GIULIA CALIARI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 313c98f3d11f28e5366736ae3ac49e2d

situazione economica e reddituale del debitore e di ogni circostanza rilevante ai fini dell'esdebitazione ai sensi degli artt. 280 e 282 CCII;

DISPONE che a cura della Cancelleria la presente sentenza sia notificata ai debitori e comunicata al Liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Monza nella camera di consiglio della Terza Sezione Civile del 3 novembre 2026.

Il Giudice Estensore — Il Presidente

dott.ssa Giulia Caliari — *dott.ssa Caterina Giovanetti*

Firmato Da: STEFANIA VALENTINI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 3b729618 78fe25baa3c3f72f5fd5658c
Firmato Da: CATERINA GIOVANETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 61242d73f4d6e4ac58a8a751b62beb7c
Firmato Da: GIULIA CALIARI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 313c98f3d111f28e5366736ae3ac49e2d